

DEPRESSORI DI SICUREZZA VERTICALI - GENERALITÀ

I depressori di sicurezza sono stati realizzati per centralizzare il vuoto in tutti quegli ambienti di lavoro, ospedali, laboratori, ecc., dove è necessario garantire il vuoto 24 ore su 24.

Sono essenzialmente costituiti da:

- Un serbatoio verticale in lamiera d'acciaio saldata a perfetta tenuta di vuoto;
- Due pompe per vuoto a palette rotative, da scegliersi in base alla capacità d'aspirazione ed il grado di vuoto richiesti;
- Un vuotometro per la lettura diretta del grado di vuoto nel serbatoio;
- Due valvole manuali per l'intercettazione del vuoto, poste tra le pompe ed il serbatoio ed una installata sul serbatoio, per l'esclusione o l'allacciamento del depressore all'impianto utilizzatore;
- Un rubinetto per lo scarico della condensa;
- Un'apparecchiatura elettrica di comando racchiusa in apposita cassetta metallica a tenuta stagna, con commutatori per la scelta del funzionamento delle pompe in automatico o manuale, due vacuostati digitali, facilmente programmabili, idonei all'impostazione e al controllo di tutte funzioni relative al vuoto, dispositivo d'allarme con segnalazione acustica e luminosa, pulsanti di prova allarme e contatore per il conteggio delle ore di effettivo funzionamento di ogni singola pompa.

Il depressore di sicurezza così composto, è tale da prevedere normalmente il funzionamento di una pompa, con successivo automatico inserimento della seconda per consumi maggiori e quando, per qualsiasi ragione, il grado di vuoto dell'impianto scende sotto il valore prefissato. L'invertitore orario automatico, installato nel quadro elettrico di comando, alterna con esattezza l'entrata in servizio prioritaria delle pompe, in modo che le stesse siano sottoposte ad un uguale logorio meccanico.

I sistemi di allarme sul quadro elettrico ed a distanza, entrano in funzione quando il grado di vuoto nell'impianto scende sotto il valore minimo di sicurezza stabilito.

